

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 13 DICEMBRE 2018

n. 158 *suppl.*



Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Delibera C.C. 29 novembre 2018, n. 46

Modifiche Statuto Comunale. 4

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Delibera C.C. 29 novembre 2018, n. 46**Modifiche Statuto Comunale.**

**COMUNE DI
SAN CESARIO DI LECCE
PROVINCIA DI LECCE**

N. 46/2018 registro Deliberazioni**seduta 29/11/2018****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:	<i>Istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale. Approvazione modifica dello Statuto comunale.</i>
-----------------	---

L'anno 2018, il giorno 29 del mese novembre alle ore 11:17, nella sala adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Urgente, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge.

All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	P	A		P	A
1 Fernando COPPOLA	Si		8 Gianfranco MONTEFUSCO	Si	
2 Anna Daniela CAPONE	Si		9 Elisa RIZZELLO	Si	
3 Fernando CENTONZE	Si		10 Fabiana DEL CUORE		Si
4 Giuseppe DISTANTE	Si		11 Giulio GRECO		Si
5 Antonio GARZYA	Si		12 Andrea Paolo Filippo ROMANO		Si
6 Loredana Amelia LAUDISA	Si		13 Viviana ZIZZA		Si
7 Massimo LIACI	Si				

E' assente l'Assessore esterno DE SIMONE Rita Carmen

E' presente l'Assessore esterno MARZO Cesario Giovanni

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Fernando Coppola Sindaco del Comune.
Assiste Il Segretario Generale Maria Rosaria PEDACI

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 23/11/2018

**il Responsabile di Settore
Avv. Luca LEONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- **che** l'art. 39, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 - TUEL, rubricato "Presidenza dei Consigli Comunali e Provinciali" prevede che: *"Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio."*
- **che** il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 7 ottobre 1991 modificato, da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 15 del 29 aprile 2013, non prevede la figura del Presidente del Consiglio comunale e che, pertanto, le funzioni dello stesso vengono svolte dal Sindaco.

Ritenuto opportuno prevedere la possibilità dell'elezione, tra i consiglieri comunali, della figura del Presidente del Consiglio Comunale, soggetto distinto dal Sindaco, con ruolo di garanzia, a salvaguardia delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri, nonché con funzioni di rappresentatività istituzionale dell'intero Consiglio che lo elegge.

Considerato, pertanto, necessario, all'uopo, modificare il vigente Statuto comunale prevedendo l'inserimento dell'art. 19 bis dal seguente tenore letterale:

«Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale.

L'elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, incluso il Sindaco. Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall'incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica, incluso il Sindaco.

Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie sono esercitate dal consigliere anziano, individuato secondo quanto disposto dalla legge.

L'indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio è quella stabilita dalle leggi in vigore che la disciplinano.

Il Presidente del Consiglio, una volta nominato, rappresenta il Consiglio Comunale e assicura il buon andamento dei lavori dello stesso, facendone osservare il regolamento.

Il presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, decide sulla ricevibilità dei testi presentati, per sottoporli all'esame dell'Organo ed esercita tutte le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, per la parte relativa alla Presidenza del Consiglio Comunale.

In particolare, il Presidente:

- ***dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;***
- ***pone e precisa i termini delle proposte da discutere e da votare;***
- ***stabilisce il termine della discussione e l'ordine delle votazioni, ne accetta l'esito e ne proclama i risultati;***
- ***mantiene l'ordine nella sala consiliare;***
- ***ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o chiudere la seduta per motivi d'ordine pubblico, facendone prendere nota a verbale».***

Considerato, altresì, che, al fine di armonizzare il testo dello Statuto Comunale con le modifiche apportate con il capoverso precedente, appare necessario modificare l'art. 23, comma 4, sostituendolo nella seguente formulazione: ***«Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Sindaco, ovvero, ove eletto, dal Presidente del Consiglio Comunale, che formula l'ordine del giorno e ne programma i lavori, sulla base di quanto concordato nella conferenza dei capigruppo».***

Visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, rubricato "Statuti comunali e provinciali" che recita testualmente: *"Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza"*

assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie”.

Ritenuto opportuno stabilire che, in attesa di apportare le opportune modifiche al vigente “*Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale*”, nell’ambito delle prerogative assegnate al Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell’articolo di nuova stesura approvato con il presente atto, la figura del Sindaco deve intendersi sostituita da quella del Presidente del Consiglio, ove eletto.

Preso atto dal parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

DI MODIFICARE il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 7 ottobre 1991 modificato, da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 15 del 29 aprile 2013, prevedendo l’inserimento dell’art 19 bis del seguente tenore letterale:

«Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale.

L’elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, incluso il Sindaco. Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall’incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica, incluso il Sindaco.

Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie sono esercitate dal consigliere anziano, individuato secondo quanto disposto dalla legge.

L’indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio è quella stabilita dalle leggi in vigore che la disciplinano.

Il Presidente del Consiglio, una volta nominato, rappresenta il Consiglio Comunale e assicura il buon andamento dei lavori dello stesso, facendone osservare il regolamento.

Il presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, decide sulla ricevibilità dei testi presentati, per sottoporli all’esame dell’Organo ed esercita tutte le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, per la parte relativa alla Presidenza del Consiglio Comunale.

In particolare, il Presidente:

- dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;*
- pone e precisa i termini delle proposte da discutere e da votare;*
- stabilisce il termine della discussione e l’ordine delle votazioni, ne accetta l’esito e ne proclama i risultati;*
- mantiene l’ordine nella sala consiliare;*
- ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o chiudere la seduta per motivi d’ordine pubblico, facendone prendere nota a verbale».*

DI STABILIRE che, al fine di armonizzare il testo dello Statuto Comunale con le modifiche apportate con il capoverso precedente, occorre modificare l’art. 23, comma 4, sostituendolo con la seguente formulazione: *«Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Sindaco, ovvero, ove eletto, dal Presidente del Consiglio Comunale, che formula l’ordine del giorno e ne programma i lavori, sulla base di quanto concordato nella conferenza dei capigruppo».*

DI PROCEDERE alla pubblicazione delle modifiche adottate, con le modalità previste dall’art. 6, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

DI PRECISARE che, al termine delle formalità previste nel capoverso precedente, le modifiche statutarie entreranno in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del testo all'albo pretorio dell'Ente.

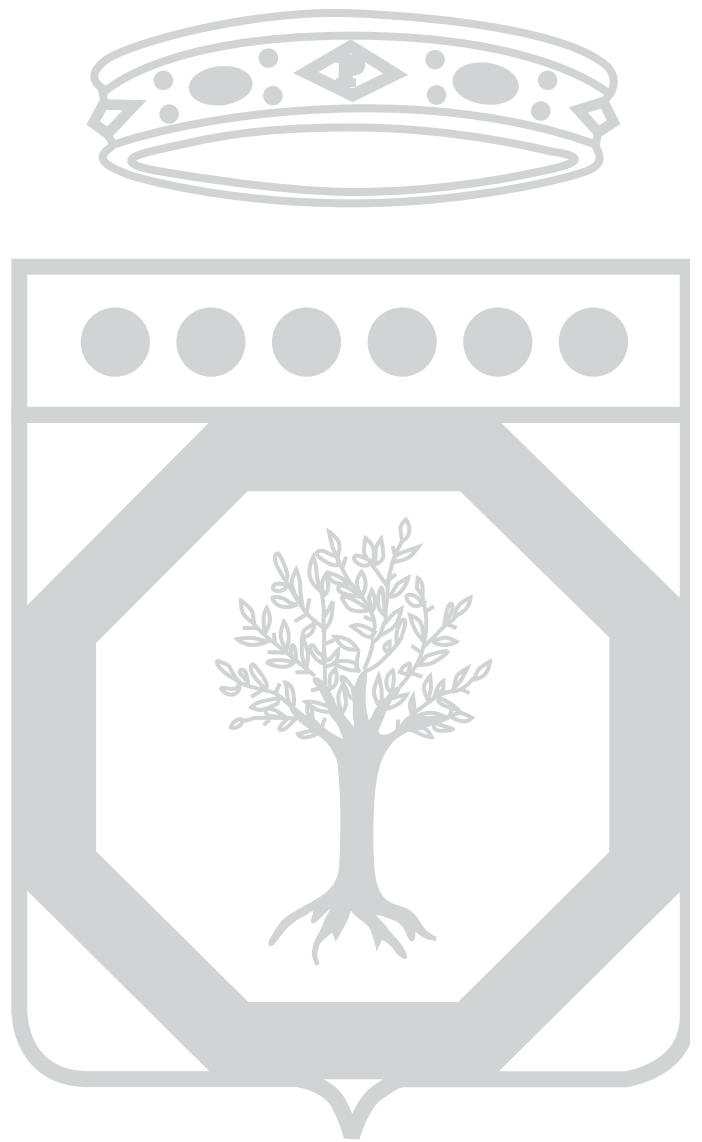
DI STABILIRE che, in attesa di apportare le opportune modifiche al vigente "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale*", nell'ambito delle prerogative assegnate al Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo di nuova stesura approvato con il presente atto, la figura del Sindaco deve intendersi sostituita da quella del Presidente del Consiglio, ove eletto.

Con separata votazione con esito favorevole ed unanime, resi nei modi e nelle forme di legge, viene dichiarata l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto;

Il Sindaco
Fernando COPPOLA

Il Segretario Generale
Maria Rosaria PEDACI



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)